



Treviso, 13 febbraio 2026

Cari colleghi,

si chiude oggi il mio incarico di direzione generale della Provincia.

Quasi trent'anni di servizio in questo Ente, prima da funzionario dal 1996, poi da Dirigente del Settore Gestione del Territorio da maggio 1999 a dicembre 2006 e poi da direttore generale da gennaio 2007 ad oggi.

Difficile nascondere le emozioni in queste situazioni.

Ho avuto l'opportunità e la fortuna di incontrare e collaborare con tantissimi colleghi, ho imparato moltissimo, ho cercato di rendere, pur con i grandi limiti delle mie capacità, un servizio all'Ente e al territorio e, nella gestione del personale - la responsabilità più grande che ho avvertito in tutti questi anni seppure in misura diversa in base al ruolo ricoperto - ho provato a creare le condizioni migliori possibili di lavoro, incontrando purtroppo difficoltà e limiti normativi, contabili e contrattuali che impediscono di realizzare tutto quanto effettivamente voluto. Mi scuso per non essere riuscito a dare tutte le risposte attese.

Con chi ha maggiore anzianità di servizio, abbiamo vissuto e superato gli anni difficili iniziati da dicembre 2011, poi con la Legge Delrio del 2014 e poi negli anni immediatamente successivi. Ce l'abbiamo fatta grazie a tutti voi che ci avete creduto e siete rimasti, anche rinunciando ad altre opportunità di lavoro, talvolta anche più allettanti.

A tutti i tanti nuovi colleghi assunti degli ultimi anni, auguro di vivere il loro periodo di lavoro in Provincia con grandi soddisfazioni personali e professionali, nella consapevolezza della rilevanza del lavoro pubblico, al servizio della collettività.

La Provincia di Treviso è un modello virtuoso, riconosciuto a livello nazionale, in più ambiti di attività.

Sono certo che continuerà ad esserlo, che si rafforzerà ancora di più grazie a tutti voi.

Vi ringrazio uno per uno per la disponibilità, la cordialità, la professionalità che sempre avete manifestato.

Non avete certamente bisogno di consigli né di modelli; io sarei il meno adatto. Mi auguro solo di avere almeno trasmesso la passione per il lavoro, la fiducia nell'Ente Pubblico e, soprattutto, il valore fondamentale della lealtà nei rapporti interpersonali, per me base essenziale e irrinunciabile.

Resterò ancora in Provincia, per completare e chiudere definitivamente il mio periodo di servizio ordinario, per poche settimane e avremo quindi occasione di salutarci personalmente.

Al Presidente Marco Donadel auguro di raggiungere tutti gli obiettivi del suo mandato, definiti con il Consiglio Provinciale, e sono certo che, con la vostra collaborazione e professionalità, sarà certamente così.

A ciascuno di voi, con tutto il cuore, e con l'affetto e il legame che mai cesserà nei confronti di questo Ente, auguro ogni bene, personale e professionale ed un futuro ricco di soddisfazioni.

Grazie a tutti voi.

Carlo Rapicavoli